

La Rivista del Collie



SOCIETA' ITALIANA COLLIES



1/2020

La Rivista del Collie

SOMMARIO

Editoriale
Pag. 1/3

Schede di Razza
pag. 4

Il Collie Oggi (Maria Teresa Garabelli)
pag 5

Sii gentile con le sue virtù,
sii un po' cieco con i suoi difetti
(Ruud Santen)
Pag. 9-11

Gli allevatori e i giudici devono seguire lo
standard di razza
Natalja Skalin
Pag. 12-15

Differenze tra gli Standard FCI e AKC
del Pastore Scozzese a Pelo Lungo
(Alessandra Rota)
Pag. 18-27

Editoriale

Cari Soci,
Questi mesi non sono stati semplici per nessuno e tutti noi siamo stati avvolti nel buio della pandemia. Come saprete, anche la Società Italiana Collies ha, purtroppo, dovuto pagare il proprio contributo in vite umane al virus e, quindi, vorrei, innanzitutto, aprire questo mio editoriale abbracciando tutte le famiglie che hanno purtroppo perso un proprio caro e che più di altre hanno vissuto sulla propria pelle questa nefasta situazione.

Sono, però, certo che questi mesi siano stati anche una opportunità, unica ed irripetibile, per comprendere dove la cinofilia e, soprattutto, la Società Italiana Collies voglia andare.

Le mie personali riflessioni sul mondo cinofilo e sulla situazione attuale del Collie, per quanto mi riguarda, non sono state, però, né positive né risolutive.

Mi sono posto, infatti, molte domande e spesso non sono riuscito a darmi una risposta precisa.

Nel 2019, in Italia, si sono avute oltre 100 manifestazioni espositive. Troppe? Per me sì, ma la "colpa" non è delle istituzioni, le quali comunque intercettano una "domanda", ma degli allevatori e dei proprietari di cani, che hanno – volutamente – dimenticato il vero valore delle esposizioni e il significato del Certificato di Attitudine al Campionato (C.A.C.), che dovrebbe attestare, secondo quanto troviamo scritto nel Regolamento Generale delle Esposizioni, che il soggetto cui viene assegnato possiede caratteristiche e qualità tali da rispecchiare lo standard ideale della razza cui appartiene. Oramai, invece, il primo eccellente C.A.C. coincide, per molti, con la coccardina da mettere, in allevamento, per aumentare il prezzo dei cuccioli oppure, in soggiorno, per dire che il nostro cane è bello.

Molto spesso, gli espositori non cercano il confronto – quello vero e imparziale - ma scelgono le esposizioni in base alla possibilità di avere meno concorrenza.

Ognuno in questo teatrino ha la propria parte: l'espositore, l'allevatore, l'handler e pure il Giudice.

Spesso molti soci si lamentano del fatto che ci siano sempre più giudici "all round" e sempre meno specialisti a giudicare i Collies.

Intendiamoci: per quanto mi riguarda qualsiasi sbilanciamento sarebbe sbagliato ed invece un giusto equilibrio tra "all rounder" e specialisti sarebbe auspicabile. Ma ora non è così.

Ma da cosa dipende questa situazione?

Questo dipende dal fatto che i costi dell'organizzazione di una manifestazione sono molto elevati e chiaramente si cerca di avere un numero limitato di giudici, piuttosto che avere un giudice per ogni razza. Questa considerazione vale anche per le Società specializzate, che magari avrebbero pure il piacere di avere due giudici per un medesimo raduno, ma poi si trovano a dover fare tornare i conti.



SIC
SOCIETA' ITALIANA COLLIES
DAL 1924



UN COLLIE È LA COSA PIÙ BELLA
CHE POSSA CAPITARTI NELLA VITA .

HONOR FILVO DELLAMONADE
Prop. Silvia Grussu
In foto:

Allevamento Casabocci

"BaccoNero Casabocci"

(Mch Rosschell It Started With A Kiss At Chelborn X Mch QueenGiadaBlue Casabocci)

CEA Free – HD A – ED O – PRA-rcd2 no carrier – DM N/N



Born 16/11/2018



Allevamento Casabocci di Gallini Carla e Sabina Pacini
Strada di Casabocci, 66 - 53035 Monteriggioni (Si)

Tel: 3383202380 3664522072 email: info@allevamentocasabocci.com

Editoriale

La soluzione sarebbe semplice : accettare il rischio del confronto.

Purtroppo, però, questa è una risposta banale e quindi la vera domanda a cui ho cercato invano di dare una risposta è un'altra : a cosa ci porta e ci porterà questa spasmodica ricerca della coccardina ?

La risposta io non ce l'ho, ma registro quello che sta accadendo :

siamo contenti che in Italia, mai come in questo periodo, ci siano cuccioli dai colori non in standard o pieni di macchie bianche o con un eccessivo colore bianco ?

siamo contenti che spesso i giudici debbano giudicare sul ring applicando il criterio del "meno peggio" ?

siamo contenti che molti allevatori disertino costantemente le esposizioni ?

siamo contenti che spesso vi sono soggetti titolati che non abbiano nemmeno figliato ?

siamo contenti che molti allevatori, anche titolari di affisso, cedano i propri cuccioli a poche centinaia di euro, svalutando il loro lavoro e il lavoro di noi tutti ?

siamo contenti che spesso vengano snobbati i collies a favore di altre razze perché sui ring mostriamo soggetti vincenti con difetti morfologici evidenti o limiti caratteriali ?

Io non sono contento e sono certo che nemmeno Voi lo siate, ma io e Voi siamo nel medesimo tempo anche i responsabili di questa situazione, che accettiamo, che tolleriamo o che semplicemente subiamo in silenzio.

Per fortuna, nonostante tutto, ci sono ancora i nostri collies, che nonostante noi, continuano a mostrarci la giusta direzione verso cui guardare.

In Italia ci sono Collies bellissimi (cioè perfettamente aderenti allo standard della razza), ci sono Collie equilibratissimi e Collies in salute. I nostri allevatori, mai come negli ultimi anni, hanno compreso il valore degli esami diagnostici precoci e la necessità di allevare su linee il più possibile "pulite" nel rispetto dello standard di razza. Ma non basta. Dobbiamo fare di più !

Spesso alcuni soci mi hanno manifestato il loro compiacimento per l'attuale situazione della società, perché vedono più collaborazione e meno litigiosità, e alcuni soci si sono offerti di collaborare con il Consiglio (e, da me, nessuno mai troverà una porta chiusa ! Nessuno !), ma questo per me, e credo anche per tutti i Consiglieri, non è un vanto, ma una attribuzione di responsabilità.

Concludo, pertanto, riportando un estratto del celebre articolo "Le venti regole basilari per allevare" (di Raymond Harry Oppenheimer), che dovrebbe rappresentare, insieme allo standard, la Bibbia di un appassionato di Collie :

Ricordate che i soggetti che sceglierete di riprodurre oggi, avranno un impatto sulla razza per molti anni a venire. Tenetelo bene in mente quando sceglierete i riproduttori.

Se il peggior cucciolo della vostra ultima cucciolata non è migliore del peggior cucciolo della prima cucciolata che avete prodotto, non state facendo progressi e dunque quella dovrebbe essere davvero la vostra ultima cucciolata.

Se il miglior cucciolo della vostra ultima cucciolata non è migliore del miglior cucciolo della prima cucciolata che avete prodotto, non state facendo progressi e dunque, anche in questo caso, dovrebbe essere la vostra ultima cucciolata.

Non accontentatevi di niente se non del meglio. Poco meno del meglio non è abbastanza.

Ecco io non mi voglio accontentare e Voi ?

SIMONE FACCIO

Presidente SIC



Scheda di Razza Collie

Considerazioni generali sul tipo;

Sono stati importati in Europa diversi soggetti dall'America, dove il collie viene allevato con diverso standard ed il cui tipo differisce dal tipo inglese ed allo standard approvato dalla FCI. Tali soggetti vengono regolarmente iscritti al ROI, con conseguente inquinamento del patrimonio genetico FCI..

Difetti di costruzione più frequentemente riscontrati e ricorrenti;

- Collo con uscita dalle spalle tendenzialmente in verticale che esterna l'effetto "a giraffa" invece della tipica arcuatura che conferisce la dovuta distinzione nella razza ; per contro collo corto e tozzo incassato tra le scapole.
- Spalla poco inclinata, con movimento che ricorda più quello di un terrier che quello di un pastore, venendo così a mancare la falcata tipica di questo cane da pastore adibito al controllo del gregge su lunghe distanze.
- Tronchi eccessivamente raccolti.
- Coda non corretta sia per quanto riguarda la lunghezza (che non arriva come richiesto al garretto) sia per quanto riguarda il portamento in movimento (arricciata sulla schiena) La coda deve essere dritta, inserita bassa, leggermente curva alla sua estremità e portata non oltre la linea del dorso) (vedi punto relativo alle considerazioni sul carattere).
- Vaccinismo. Si può collegare al posteriore debole ed è spesso dovuto a soggetti troppo raccolti, più nel quadrato che nel rettangolo e non sufficientemente angolati. Da non confondersi con posteriori invece correttamente angolati, che da fermi (specialmente se presentati in free, guardando in alto) assumono una postura poco corretta, da valutare invece in movimento, dove in azione evidenziano una buona spinta e garretti solidi e paralleli.

Regioni anatomiche rilevate con maggiore frequenza discordanti dallo standard FCI;

- Testa che non va smussandosi a cuneo dal cranio alla canna nasale ma che si presenta a forma di "tubo" con stop lungo e troppo poco pronunciato, canna nasale priva di cesello, mancato parallelismo degli assi cranio-facciali, o lunghezza cranio-muso non uguali.
- Cranio che non rispetta le proporzioni e la forma richieste dallo standard; nello specifico: a) cranio la cui profondità supera la larghezza; b) cranio globoso invece che piatto, con arcate sopraccigliari troppo alte che creano la falsa apparenza di uno stop più marcato;
- Occhi eccessivamente piccoli e infossati, spesso rotondi invece che a mandorla come richiesto dallo standard; qui si falsa l'espressione, che da sognante, dolce e intelligente come richiesto diventa arcigna.
- Depressione fronto/nasale troppo pronunciata;
- Mascella inferiore debole, stretta e sfuggente, con mancanza di mento, dentatura scorretta (denti piccoli e stretti tra loro), lontani dalla dentatura forte, sana, completa e ben a forbice.

Statura, strutture, pigmento, mantello e colorazioni;

- La taglia dei pastori scozzesi è andata sempre più diminuendo, e la Società Italiana Collie fa attualmente controllare l'altezza di tutti i soggetti adulti presentati nel ring in occasione di Speciali e Raduni. Pertanto cani troppo piccoli sono indesiderabili così come ovviamente soggetti troppo alti di tipo americano il cui standard è di 5 cm superiore.
- Considerata però l'attuale situazione della razza è da preferire un maschio di 61 cm a uno di 55.
- Mantello che "spara" in fuori come quello degli spitz (difetto riscontrato in recenti selezioni); il mantello deve presentare un denso sottopelo ed un pelo di copertura lungo, aderente e caprino, che segue la silhouette del cane, e lo difende dalle intemperie.

Difetti da squalifica o difetti gravi riscontrati;

Enognatismo legato alla debolezza mandibolare di cui sopra

Essenziale la verifica di eventuali interventi chirurgici o altro genere su orecchie e coda portate in modo innaturale.

Considerazioni generali in ordine al carattere dei soggetti;

- Il corretto portamento della coda è legato non solo a caratteristiche anatomiche ma anche caratteriali: una coda portata allegramente in movimento è segno di buon carattere; un portamento eccessivamente basso e "tra le gambe" può essere segno di timidezza o paura. Così come vanno penalizzati soggetti con coda portata eccessivamente alta, molto al di sopra della linea del dorso e soprattutto arricciata sul dorso, non possono essere premiati quei soggetti che in movimento portano la coda bassa solamente per paura. Un atteggiamento spavaldo, fiducioso ed attento, va sempre premiato a scapito di espressioni di fragilità caratteriale o atteggiamenti spauriti.
- Quei soggetti che non si lasciano controllare la dentatura per paura o aggressività andrebbero allontanati dal ring o comunque non dovrebbero ottenere la massima qualifica in quanto i collie devono avere dentatura corretta e completa e questo va controllato al momento del giudizio.

Problematiche attuali inerenti al benessere animale;

Disponibilità a fornire materiale didattico di supporto (dispense-video, ecc)

IL COLLIE OGGI

I nostri collie negli ultimi anni hanno subito dei cambiamenti che oserei definire preoccupanti.

Ci stiamo infatti sempre più allontanando dal tipo descritto chiaramente dallo standard per abbracciare mode e tendenze diverse a seconda degli allevatori e dei giudici della razza che sembra quasi vogliano adattare lo standard al loro gusto personale.

Per assurdo, le tendenze sono due:

dei collie sempre più tarchiati, sempre più pelosi, con stop eccessivi dati non dal salto naso frontale ma da un cranio globoso e arcate sopraccigliari alte, collo corto e tozzo, angoli inesistenti, code corte, deviate o arricciate esageratamente e movimento privo di spinta e allungo.

Oppure dei collie troppo alti sugli arti, con teste lunghe, canne nasali senza cesello, stop pressoché inesistente e pieno tra gli occhi, colli inseriti troppo alti con conseguente spalla dritta e movimento steppante come cavalli da circo.

I secondi si sono diffusi in contrapposizione ai primi, quasi in controtendenza. Cosa assurda in quanto i collie tipici e che corrispondono allo standard fortunatamente esistono ancora e non in numero esiguo. Bastava attingere a questi.

E fortunatamente chi "salva" la razza sono i privati, gli appassionati senza ambizioni espositive che hanno bene in mente come deve essere il loro collie e non vogliono né un ammasso di pelo informe né un cammello.... Ne ho la prova quotidianamente da persone che mi telefonano dicendo che "abbiamo saputo che lei ha ancora i VERI collie".

Eppure non è difficile capire come devono essere questi nostri cani. Lo standard è chiaro, molto ben fatto e sottolinea ogni punto.

Mi è stato chiesto di elencare quali sono i problemi attuali della razza, che sono poi quelli che avevo sottolineato nella scheda di razza richiesta dal Comitato Giudici dell'ENCI. Ma ripetersi non è mai fuori luogo per ribadire un concetto. Anche se penso che per chi è radicato nelle proprie opinioni e preferisce chiudere gli occhi piuttosto che cambiare rotta, qualsiasi appello sarà vano.

Da anni si discute degli stessi problemi, sono stati fatti incontri e convegni, sono stati scritti libri, articoli, pubblicate foto ma si continuano a vedere nei ring questi cani che non corrispondono al loro nome che è PASTORE SCOZZESE.

Chi alleva ha il dovere di preservare la razza, di diffonderla e trasmetterla ai posteri così come ci è stata trasmessa. Cani fieri, capaci di percorrere grandi distanze dietro le greggi pertanto costruiti in modo da poter reggere lo sforzo. Poco importa se per svolgere il loro lavoro ora vengono utilizzati solo da pochissimi, i nostri collie devono comunque essere in grado di fare moto, sport, passeggiate con quel passo tipico e leggero che li distingue.

Nel ring di esposizione non devono solo "muovere" ma muovere correttamente! Molti pensano che un cane che muove bene è quello che non scivola, non sbanda, non si impunta..... no non è affatto così. Muovere bene significa avere angoli corretti, non allargare i gomiti e non incrociare pur dandone l'impressione perché la sua andatura tende ad essere "single track" cioè sovrapponendo l'orma. Ma questo non deve essere fatto sbilanciando l'anteriore a

causa di una spalla dritta ma con gomiti aderenti, pastorali forti e allungo ampio che faciliti la spinta del posteriore. Ma nello stesso tempo un collie non deve camminare con gli anteriori discosti e perfettamente paralleli come un terrier.....

La linea dorsale deve essere solida, il rene forte, la groppa di giusta lunghezza con la coda inserita bassa per dare all'insieme un aspetto armonico. Non deve rullare in movimento né "sculettare" e sostenere la spinta di un posteriore forte ed angolato, con garretti corti e paralleli. Senza segno di vaccinismo e senza essere cagnolo, non deve cioè né unire i garretti né distanziarli unendo le zampe posteriori.

Nei collie la testa è di primaria importanza, perché racchiude l'essenza stessa della razza. Ne definisce la tipicità che però deve essere UNA TIPICITA' DI INSIEME e non di una singola parte. Per cui leggiamo bene lo standard per capire come deve essere questa testa!

Innanzitutto deve essere attaccata a un collo arcuato, "a cigno" diceva Mariotti, capace di elevarsi al di sopra del gregge e di osservare le pecore dalle colline degli Highlands coperti di erica. Chiudiamo gli occhi e vedremo un cane fiero, orgoglioso, consapevole di se e di grande bellezza. E la testa deve appartenere a questo insieme, deve fondersi con esso, elegante, fluida, senza rozzià. La testa di un Signor cane perché questo è il collie: un Signore. Chi non lo capisce non capisce nemmeno il collie.

Una testa che non corrisponde allo standard che avete letto, che non appartiene al cane costruito come deve esserlo un pastore e come ho descritto, non è la testa di un collie ma una caricatura.

Teste con cranio tondo e globoso, coperto da una orrenda "parrucca" che nasconde le sue bozze, la sua assenza di parallelismo, la sua pesantezza e profondità. E canne nasali corte, quasi sempre più corte del cranio, con muso appuntito, mascella debole che non permette la giusta chiusura dei denti. Stop profondi non dovuti al salto naso frontale ma alle sopracciglia eccessivamente arcuate, e occhi piccoli spesso infossati persi in questo stop con espressione priva di dolcezza e di intelligenza.

Questo è quanto si vede oggi in tanti, tantissimi soggetti che sono una vergogna per la razza e che vengono trascinati in ring d'onore, nel quale entrano solo perché premiati da giudici inconsapevoli. Un triste spettacolo di collie che rotolano pigramente tra veri pastori, dietro ai quali arranca quello che dovrebbe essere un rappresentante di una delle più belle tra le razze canine, che popolavano i canili dei reali inglesi e di cui hanno scritto poeti e letterati come Townsed ed il suo Lad a Dog che ci hanno fatto sognare.

In questo brutto periodo per tutti mentre faccio con loro lunghe solitarie passeggiate per le deserte colline Toscane che mi circondano, assaporo l'armonia dei miei collie, il loro fondersi con la natura, quando si fermano attenti al fruscio di ali in un cespuglio. Con quello sguardo vigile che contiene tutta la loro anima, e sono sempre più consapevole del fatto che questi cani con cui ho trascorso tutta la vita saranno più forti delle mode e della leggerezza di tanti (per non dire ignoranza non come offesa ma nel senso di ignorare alcune cose....) e sapranno difendere da soli la loro entità.



Skabona Extra Player HDA CEA1

(Skabona Classic Code x Ch. Chelhaven Playing Around Chelborn)

Nato il 4 febbraio 2018, allevato da Natalja Skalin, Svezia

In giovani due volte 1° ecc. in Speciale, 4 CACIB entro i 2 anni

Prop. Alessandra Rota - Grazie Natalja per avermelo affidato!

Dalla sua prima cucciolata:

No Limits to Blues di Cambiano

(Skabona Extra Player x WW15 Int. Ch.

One Incredible blu di Cambiano)

Breeder:

MT Garabelli

Owner: N. Skalin



Campione Internazionale e Croato

Giovane Promessa ENCI, Campione giovani Bulgaro e Serbo

Swarowsky di Cambiano

HDA, CEA0 (Clinicam. Esente), MDR+/-, DM N/N

Proprietaria: Deborah Del Sere

Camp. Quidam de Revel di Cambiano
Riproduttore selezionato

Camp. Int. Giudizio Universale di Cambiano, VWW'15

Camp. Int. Joy and Pride di Cambiano, Res.WW '12

Indira von Crottorf
Riproduttore selezionato

Kiaro di Luna di Cambiano, CACIB, Camp. Rip.

Jeanette Krasna Louka, CAC in Germania

Grazie a tutti i proprietari dei Cambiano che hanno permesso di vincere ancora una volta il

Trofeo Allevamento ENCI 2019

e il TOP Allevamento SIC 2019



Allevamento di Cambiano – Casciana Terme (PI)

mt.garabelli@tiscalinet.it - 0587645322 - 3402529213



SII GENTILE CON LE SUE VIRTÙ, SII UN PO' CIECO CON I SUOI DIFETTI

Ruud Santen

Durante la fine degli anni Settanta, una signora americana che venne a vivere in Svizzera, espose e promuoveva in tutta Europa il suo cane blue di allevamento americano Cranberry Scan the Sky. Era un cane stupendo, non solo per le sue dimensioni e sostanza pure, ma più a causa della sua bella testa ed espressione, della forma e movimento superbi ed del suo glorioso mantello blu. Margaret Osborne, specialista di razza famosa nel mondo, lo giudicò all'Amsterdam Winner Show e gli assegnò il Best of Breed. Se ricordo bene, egli vinse anche il gruppo e finì per classificarsi Reserve Best in Show! Ella scrisse di essere stata istantaneamente impressionata dalla sua bellezza e che quel cane o doveva essere ultimo perché la sua taglia era molto al di sopra di quanto previsto dallo standard oppure primo per le sue eccezionali qualità. Fossi stato giudice in quei giorni, sarei stato parimenti orgoglioso nel dargli il BOB. Egli lasciò un'impressione duratura di sé.

Da un po' di tempo a questa parte, i collies di allevamento Americano e Canadese sono al centro di un aspro dibattito. Ciò che più sentiamo, sono osservazioni circa il loro non essere del giusto tipo. Lasciami chiarire subito. **Non esiste il tipo giusto.** Il tipo riguarda le caratteristiche familiari correlate alle differenze circa testa, occhi ed espressione. A causa di queste differenze di tipo, noi siamo in grado di riconoscere un soggetto come allevato su linee Rokeby, Sandiacre, Brettonpark, Corydon, Lynway, Brilyn, Ingledene e Lynmead/Amalie. E in un passato più lontano saremmo stati in grado di distinguere fra Beulah, Ladypark, Laund, Pattingham e Mywicks. E' importante rendersi conto che la preferenza per un certo tipo è una questione di gusto personale. Così, il giusto tipo è il tipo che più ti piace! E ricorda: la bellezza è negli occhi di chi guarda.

Non esiste il giusto tipo, ma tutti i collies dovrebbero essere collies tipici. Cioè avere un cranio allungato, le orecchie a punta, il mantello specifico di razza rough o smooth e specifici segni bianchi. Essi sono di tre colori – né più, né meno. Qui in Europa noi seguiamo lo Standard di razza FCI che a sua volta segue lo standard di razza del UK Kennel Club. Tutti i soggetti esposti devono essere conformi a questo insieme di regole, siano essi allevati in USA, UK, Italia o Zimbabwe! Ma non dimenticare che c'è spazio per l'interpretazione. Ogni giudice ha i propri punti di vista e serie di priorità, così le opinioni sono destinate a differire. E quindi i risultati non saranno mai gli stessi, il che è parte del gioco!

I soggetti di allevamento Americano/Canadese vincono molto, specialmente con giudici allrounders. A mio avviso, molti di loro sono collies molto mediocri con teste che non si adattano allo standard. Sono sbilanciate, con stop non corretto, troppo profonde e molte di esse con cranio gravemente sfuggente. Teste come quelle non danno mai la giusta espressione. Per alcuni, la loro più grande attrattiva è la velocità a cui si muovono e l'allungo, erroneamente scambiate per solida costruzione. A questo proposito essi hanno un importante vantaggio sui collies di allevamento Inglese/Europeo perché molti di loro – e questo sfortunatamente negli ultimi anni vale anche per molti smooths – sono molto riluttanti a muoversi ad una velocità decente nel ring. Essi sono piuttosto letargici. Questa è più una questione di temperamento che di

Connor

CASINA FO' CHIEDIMI SE SONO FELICE

(Ch. Chantique Calvin Klein X Billie Holiday At Isola Dei Collies)

BRED AND OWNED BY SIMONE FACCIO

Ad design by GaiaFavretto@2020

EMIBER COLLIES

L'Allevamento **EMIBER** riconosciuto ENCI/FCI è nato dalla nostra grande passione per la razza. Per noi non è un lavoro, ma la realizzazione di un sogno! Il nostro, un impegno per cercare di selezionare soggetti per accoppiamenti il cui fine è il miglioramento delle caratteristiche del collie.

I nostri Collie sono selezionati in base alla salute, funzionalità, carattere, tipicità e bellezza!

Roberto Stoppini e Emiliana D'Ippolito



Roberto Stoppini & Emiliana D'Ippolito

Località San Vito, 47 50064 Figline Incisa Valdarno (FI)
tel 0039393.7533954 mail roberto.stoppini@hotmail.com
- <https://www.emibercollies.it/>

costruzione, ma sicuramente è qualcosa che deve essere curato.

Probabilmente, il problema più grande nella nostra razza è la cattiva costruzione dell'insieme frontale (anteriore). In generale, nella nostra razza la costruzione lascia molto a desiderare. Troppi soggetti sono di forma quadrata con collo corto, spalle e rotule dritte e, di conseguenza, mostrano un movimento corto ed innaturale. Su molti altri è solo il gruppo anteriore ad essere mal costruito. Poiché i loro posteriori sono ben angolati, essi sono sbilanciati e devono far fronte a questa carenza adottando un movimento difettoso. Cedendo sull'anteriore, muovono tenendo la testa alta, con andatura non fluida, pesticiando oppure facendosi strada in qualche modo attraverso il ring. Questi cani rientrano in due tipi. Primo, molti di loro hanno il collo corto inserito su una spalla dritta e sono privi di petto. Una costruzione più peculiare può essere trovata in soggetti di allevamento Americano/Canadese. Essi sembrano avere una buona incollatura (uscita di collo) con la testa tenuta alta, ma, osservandolo più da vicino, questo collo risulta inserito su una spalla comunque dritta e, invece di tenere la testa in avanti di fronte al corpo, essa è sollevata più in alto come quella di una giraffa e ancora sopra i loro piedi anteriori. Questo porta allo stesso difetto della maggior parte dei collies europei: essi cedono sull'anteriore quando si muovono, tirano fuori i gomiti e non sono in grado di elaborare la potenza generata dal posteriore. A parte quello, molti di essi sono leggermente troppo lunghi di corpo, cosa che è ancora più sottolineata dalla posizione in avanti del gruppo anteriore. La loro sagoma, nella sua interezza, li fa sembrare goffamente sbilanciati.

Un altro problema è che, negli anni, noi abbiamo perso sostanza e taglia. Quando negli anni Settanta cominciai ad esporre, molti maschi e femmine erano leggermente al di sopra dei limiti massimi previsti dallo standard, ma in quei giorni non avevamo nessun problema nell'identificazione di genere. I maschi avevano taglia e sostanza mascolina e le femmine mostravano eleganza e raffinatezza femminili. Oggigiorno in molte occasioni è difficile dire se un soggetto è un maschio o una femmina. Questo è un altro problema serio che deve essere affrontato.

La parte più importante del collie è lo stop. Leggero ma percettibile. Potremmo avere un dibattito continuo circa la lunghezza o la profondità dello stop. Questo dibattito non sarà mai risolto, ma è il requisito seguente ad essere più importante. Il centro di uno stop ben posizionato si trova fra gli angoli interni degli occhi ed è il centro dell'equilibrio in lunghezza della testa. Se il centro dello stop non è corretto fra gli occhi, non avrai mai l'espressione desiderata. Se non ti senti certo nel valutare l'espressione, assicurati sempre di verificare se lo stop è ben posizionato. Ricorda: stop scorretto significa espressione non dolce!

Come detto sopra, il difetto più frequente nella razza è la scarsa costruzione dell'anteriore, ma a parte quello c'è di più di cui preoccuparsi. Ricorda, la maggior parte dello standard è formulata su testa, occhio ed espressione. Io penso che, fra la fine degli anni Settanta ed il cambio di secolo, noi abbiamo visto un'era in cui le teste erano al loro meglio. Rischiamo di perdere alcune delle qualità acquisite in quegli anni. Abbiamo vanificato ciò che si era ottenuto ed ora ci troviamo con occhi rotondi, naso che cade, orecchie pesanti, stop mal definito e mandibole deboli. Mi preoccupa vedere il ripresentarsi di questi difetti, molti dei quali rovinano l'espressione. L'espressione è fondamentale in quanto è la quintessenza del collie. Come si afferma nello standard, l'espressione è il punto più importante nella valutazione dei valori relativi ai collies. La corretta, dolce espressione si ottiene dall'ideale combinazione di uno stop ben posizionato, una fronte correttamente modellata, di occhi di giusta forma, dimensione, colore e posizione insieme con orecchie perfettamente inserite e ben portate.

Sono solo i veri campioni che hanno tutto! Bella testa, occhi ed espressione, forma e movimento superbi, buona taglia e sostanza, bel mantello e temperamento amichevole. E' importante rendersi conto che animali di tale qualità, se a volte sono scarsi, sono sempre stati in giro e ancora arrivano in questi giorni. Dipende solo dai nostri occhi esperti riconoscere le loro qualità! Sulle scatole dei biscotti Inglesi si può trovare il vecchio detto "Sii gentile con le sue virtù, sii un po' cieco con i suoi difetti". Leggermente vecchio stile e forse anche un po' sessista (si fa riferimento al genere femminile!), ma è certamente vero se si tratta di giudicare cani. Questo fu esattamente ciò che Margaret Osborne fece molti anni fa quando ebbe il privilegio di giudicare Cranberry Scan the Sky.

GLI ALLEVATORI E I GIUDICI DEVONO SEGUIRE LO STANDARD DI RAZZA

Natalja Skalin

Durante oltre 30 anni di vita con Rough Collies ho avuto il privilegio di vedere, esporre e giudicare questa razza in tutto il mondo. Ogni razza passa attraverso la sua evoluzione, così fa la nostra razza, ma vorremmo vedere uno sviluppo positivo, quando la qualità rimane alta e il tipo non varia tanto come fa oggi. Molto spesso vediamo nello stesso ring / classe di Collies che ogni singolo cane sembra diverso per forma, dimensione ecc

Gli allevatori e i giudici devono seguire lo standard di razza. Ho studiato tutti gli standard in quanto sono un giudice all-rounder. Molti standard sono molto dettagliati, alcuni standard



Testa elegante con espressione intelligente. Buona lunghezza e portamento del collo. Si può vedere la linea dorsale lievemente rimontante e la groppa leggermente inclinata. Spalle oblique, ginocchio ben piegato e garretti bassi.

danno solo la base e lasciano la possibilità di un'interpretazione abbastanza libera. Lo standard del Rough Collie è molto dettagliato, il che significa che dice esattamente come le diverse parti dovrebbero essere costruite e modellate e come dovrebbe apparire tutto l'insieme.

Voglio di nuovo passare attraverso il nostro standard di razza reale e puntare i dettagli specifici, che sono molto importanti. E vorrei menzionare i difetti comuni che ho notato come giudice che ha giudicato Rough Collies in oltre 50 paesi, tra cui Nord e Sud America, Australia e Nuova Zelanda, Giappone, ecc.

"ASPETTO GENERALE: Appare come un cane di grande bellezza, fermo in piedi con impassibile dignità, senza alcuna parte sproporzionata all'insieme. Struttura fisica caratterizzata da forza e attività senza essere pesante o grossolana. È molto importante l'espressione. Nel considerare i valori relativi questa si ottiene considerando la perfetta armonia e combinazione di cranio e muso, taglia, forma, colore e posizione degli occhi, corretta posizione e portamento degli orecchi."

In questa parte dello standard di razza è data la descrizione assolutamente completa ed essenziale del Collie. La prima impressione nell'incontrare un Collie dovrebbe darvi la pelle d'oca, perché è così bello! L'aspetto aristocratico della sua forma del corpo diventerà ancora più impressionante, quando il cane vi guarderà mostrandovi il suo sguardo gentile e intelligente. Parleremo di molti dettagli della testa, ma vi prego di prestare attenzione al fatto che nonostante lo standard di razza dica "espressione più importante" (expression most important), non dice "LA più importante" (THE most important). Anche lo standard prima parla della costruzione armonica del Collie e solo dopo parla dell'espressione. Quindi è sbagliato essere concentrati solo sulla testa e ignorare l'intera costruzione, ma la testa è sicuramente MOLTO importante, ecco perché lo standard la menziona fin dall'inizio. Lo



Lo stesso cane in movimento. La testa, il collo, la linea superiore e la coda sono quasi in una sola linea per mantenere l'equilibrio. Il passo delle zampe anteriori è uguale a quello delle zampe posteriori. Tutte le immagini (c) Katarina Petric.

standard di razza dedica quasi una pagina intera per descrivere tutte le parti della testa, le loro proporzioni e relazioni.

"TESTA: le caratteristiche della testa sono molto importanti, e devono essere considerate in proporzione alla taglia del cane. Vista dal davanti o di lato, la testa assomiglia a un netto cuneo ben smussato, dal profilo liscio. I lati del muso si assottigliano gradualmente e gentilmente dagli orecchi alla punta del tartufo nero. Visto di lato, le linee cranio-facciali sono diritte, parallele e di uguale lunghezza, divise dallo stop. Un punto a metà fra gli angoli interni degli occhi, (che è il centro di uno stop correttamente posizionato), è il centro dell'equilibrio in lunghezza della testa. Profondità del cranio dalle sopracciglia alla parte inferiore della mascella non deve essere mai eccessiva (deep through)."

Quando ero un principiante ho imparato dagli allevatori di vecchia data che la testa dovrebbe essere circa un terzo della lunghezza del corpo. Penso che questa sia una descrizione abbastanza corretta della lunghezza della testa poiché lo standard dice che deve essere in proporzione alle dimensioni del cane. Oggi possiamo vedere un bel po' di teste troppo corte o troppo piccole in confronto al corpo, ma la testa non dovrebbe essere neppure troppo lunga. La testa dovrebbe essere un solo pezzo e mai troppo profonda (deep trough). La testa dovrebbe essere elegante e come dice lo standard pulita e liscia. Il profilo dovrebbe essere uguale a due linee parallele di uguale lunghezza.

Altre due parti sono importanti per la forma desiderabile della testa e lo standard dice "Cranio: Piatto. Stop: Leggero, ma percepibile". Il cranio deve essere piatto per evitare troppa profondità della testa e dare il giusto profilo e lo stop è il centro di tutto l'equilibrio della testa, ma non dovrebbe mai essere troppo forte, perché questo è sbagliato. Lo standard di razza dice "SLIGHT", leggero. Ci sono molte opinioni diverse sullo stop, ma lo standard di razza è molto chiaro su di esso, quindi mi chiedo solo perché gli allevatori non seguono la descrizione. Questo non è un dettaglio molto facile da ottenere correttamente sul cane, e non mi piacciono le teste senza stop tanto quanto le teste con stop troppo prominente. Uno stop troppo leggero o troppo lungo dà un profilo sbagliato e quasi da testa di borzoi, ma troppo stop dà l'impressione di una testa in due pezzi e spesso la testa è anche troppo profonda e ampia, larga nel cranio.

"Muso: fine del muso liscia, ben arrotondata, smussata, mai quadrata. Non troppo stretta." Penso che il muso ben arrotondato sia molto tipico e molto importante per ottenere la testa pulita e liscia. Ricordate una buona mandibola e il mento completano la vista del muso e non perdetevolo. E ricordate che il muso / canna nasale deve essere della stessa lunghezza del cranio. Mai più breve né più lunga, perché darà un equilibrio sbagliato alla testa e cambierà l'espressione. Labbra aderenti e ben pigmentate completeranno l'impressione di canna nasale liscia e pulita. L'ampia varietà di lunghezze della testa, forme e profili che sono presenti oggi nei ring delle esposizioni rende molti giudici confusi su cosa preferire. La stessa discussione è tra gli allevatori. Naturalmente possiamo preferire e concentrarci maggiormente su alcuni



Testa pulita a forma di cuneo, muso ben arrotondato con buona mascella inferiore. Occhi a mandorla di media grandezza disposti obliquamente. Piccole orecchie non troppo chiuse. Il centro dell'equilibrio si trova tra gli angoli interni degli occhi. Espressione molto dolce e intelligente. Tutte le immagini (c) Katarina Petric.

dettagli, più o meno, ma dobbiamo sempre ricordare come la testa è descritta nello standard di razza e cercare di avvicinarsi il più possibile ad esso!

“Occhi: caratteristica molto importante; conferiscono un'espressione dolce. Di media misura (mai molto piccoli), posizionati un po' obliquamente, a forma di mandorla ... Espressione piena d'intelligenza, con sguardo pronto e sveglio quando il cane ascolta.”

La famosa espressione Collie è descritta come dolce nello standard. La chiamerei “mild” mite, gentile e molto intelligente. Si prega di prestare attenzione che gli occhi devono essere di dimensioni MEDIE e MAI molto piccoli o posti in profondità. Non mi piacciono gli occhi grandi, arrotondati e/o chiari in quanto cambiano completamente l'espressione, ma molto spesso abbiamo cani con occhi troppo infossati e troppo piccoli. Gli occhi devono essere visibili, aperti e a forma di mandorla! Molto desiderabile colore marrone scuro, allora l'espressione sarà più morbida.

“Orecchie: Piccole, non troppo vicine sulla parte superiore del cranio, né troppo distanti” Molto spesso vediamo orecchie troppo pesanti che sono troppo distanti o troppo basse e rovinano anche l'equilibrio della testa e prima di tutto l'espressione.

“Collo: Muscoloso, potente, di giusta lunghezza, ben arcuato.” Prestare attenzione che la razza standard non dice collo LUNGO, dice “di GIUSTA lunghezza, BEN ARCUATO”. L'arco è molto importante per dare quella nobile espressione al collie quando è in piedi. In movimento il collo deve essere portato sullo stesso livello della linea superiore, per fornire al cane un corretto equilibrio. Quindi un collo troppo lungo o troppo corto disturberà l'equilibrio del cane e non permetterà di muoversi liberamente come dovrebbe fare.

Lo standard di razza dice non molto sulla linea superiore, solo che la schiena dovrebbe essere ferma e la zona lombare (lombi, rene) dovrebbe avere una leggera risalita. Tale risalita dei lombi dovrebbe essere data da muscoli forti, che mantengono la parte anteriore e posteriore del cane in buona connessione e collaborazione. Possiamo vedere i cani con zona lombare troppo lunga e troppo stretta, che saranno molli in movimento. L'innalzamento del rene di solito non è visibile, ma deve essere sentito quando si tenta di mettere pressione sui muscoli lombari. Lo standard dice anche “Corpo: Leggermente lungo rispetto all'altezza.” Così il Collie non dovrebbe essere troppo lungo! Solo LEGGERMENTE lungo. E molto spesso i cani con i lombi troppo lunghi sono troppo lunghi nel corpo. Potrebbe essere accettabile per le femmine, ma non ci sono scuse per i maschi.

Purtroppo lo standard di razza non menziona la groppa, ma sappiamo che il collie è un pastore e dovrebbe avere un movimento facile, sciolto con un buon passo e ha bisogno di una buona lunghezza di groppa e una leggera inclinazione. Anche il portamento della coda del Collie dipenderà dalla costruzione di groppa.

“CODA: Lunga con l'osso che raggiunge almeno l'articolazione del garretto. Portata bassa quando tranquillo, ma con una leggera curva verso l'alto alla punta. Può essere portata allegramente quando eccitato, ma mai sopra la schiena”. Parlare di code non è facile. I cani usano la coda come

linguaggio del corpo e il portamento della coda potrebbe essere diverso a seconda dell'umore e del temperamento del cane. Molto spesso i giovani maschi sono troppo eccitati e vogliono pavoneggiarsi davanti ad altri maschi sul ring. Naturalmente alzano le code. I maschi completamente maturi si sistemano con il loro comportamento e portano le loro code più calme. Controllo sempre la posizione e la lunghezza della groppa e la posizione/inserimento della coda e provo, come lo standard di razza chiede, di vedere il cane “QUANDO TRANQUILLO”. Di regola funziona bene durante il giudizio individuale del cane. Ma dovremmo prestare attenzione alle code in quanto è abbastanza comune che siano troppo brevi e inserite troppo in alto a causa di groppe corte. La funzione della coda in movimento è quella di dare un buon equilibrio, quindi quando la coda è arricciata sulla schiena di solito il cane ha un passo molto più breve e non può mantenere lo stesso equilibrio. La coda arricciata rovina anche l'intero quadro del Collie, che si suppone sia pieno di dignità.

Le ultime parti del corpo che sono elencate nello standard sono le gambe / angolazioni e voglio anche fare i miei commenti qui poiché le angolazioni sbagliate sono molto comuni nella nostra razza.

Purtroppo la maggior parte dei cani oggi ha le spalle dritte / erette e l'omero molto corto. L'angolazione anteriore è completamente nascosta sotto il pelo e mi sono resa conto che molti allevatori non capiscono la costruzione della parte anteriore e non vedono difetti molto gravi. Lo standard dice “Spalla: inclinata e ben angolata”. Spalla lunga e inclinata è la chiave per un buon allungo anteriore!

La maggior parte dei cani che ho visto e giudicato ha angolazioni posteriori abbastanza buone, ma ancora ci sono abbastanza comuni cani vaccini o con garretti molto vicini. E ho notato che i cani con linee Americane dietro hanno angolazioni molto dritte nel posteriore, cattivo angolo del ginocchio e garretti alti e eretti. Prestate attenzione, perché una grassella (ginocchio) ben angolata e un garretto ben disceso e potente, come lo standard chiede, sono essenziali per il tipico movimento senza sforzo del collie.

“PASSO / MOVIMENTO: Distintamente caratteristico in questa razza... Un passo ragionevolmente lungo è auspicabile e dovrebbe essere leggero e apparire senza sforzo. Assoluta solidità è essenziale.” Il movimento del Collie non è meno famoso dell'espressione Collies e lo standard puntualizza che questo è **DISTINTAMENTE** caratteristico della razza! Il Collie ha un equilibrio naturale e la solidità è davvero essenziale per adattarsi allo scopo. Quindi, come allevatori dobbiamo prestare attenzione che i cani siano costruiti correttamente. La testa potrebbe essere facilmente migliorata nella prima generazione, ma per migliorare la costruzione del tronco ci vorranno molte generazioni. Siamo incaricati di mantenere la razza vicina allo standard!

Vorrei dire poche parole sul colore. I fulvi e i tricolori per lo più non hanno problemi con il colore, ma recentemente i blue merle hanno “50 sfumature di grigio” invece di “prevalentemente chiaro, blu argenteo”. Non mi interessano le macchie nere più grandi, fintanto che il colore blu è predominante, ma SILVERY BLUE è essenziale!!! Sì, i cani giovani possono avere una leggera tonalità giallastra, che di solito sarà andata via dopo aver cambiato il pelo, ma non i cani adulti.

Lo standard Collie è stato aggiornato con questa frase “Tutto bianco o prevalentemente bianco è altamente indesiderabile”. Recentemente possiamo vedere abbastanza spesso cani con troppo bianco sul corpo, che non è accettabile.

E l'ultimo ma non meno importante - la taglia. Nonostante lo standard di razza dia una definizione chiara di quanto grandi collie dovrebbero essere, 56-61 cm per i maschi e 51-56 cm per le femmine, possiamo vedere abbastanza spesso maschi di circa 52-53 cm e femmine intorno ai 50 cm. Troppo piccoli! Ma per contro occorre essere a conoscenza della presenza di cani troppo grandi, per lo più di background Americano, perché secondo lo standard di razza Americano devono essere molto più grandi, quindi non c'è da meravigliarsi che sono sovradimensionati in base allo standard FCI. Più grande non è meglio. I cani devono adattarsi allo standard di razza reale.

Il Collie è la combinazione unica di bellezza e cervello, mozzafiato in movimento e che regala il quadro più nobile quando si ferma. I Collies meritano di coronare il podio di Best In Show al più alto livello. Quindi, per favore cerchiamo di mantenere la nostra razza all'altezza dello standard e ricordiamo che **OGNI PARTE** è importante e come dice il standard senza alcuna parte sproporzionata all'insieme!

Torrino Rough Collies

Alessandra Montini

Loc. Ottavo, 25
52100 Arezzo
Tel. 339 1527183

Alessandra Montini 
(Torrino Collies)



L'Allevamento Giuly's Dreams utilizza solo Prodotti



Giuly's Dreams
GIULIA CUCCU
STRADA NIGIOTTO 85
14014 MONTAFIA (AT) - ITALY
CELL. 333/3240009 - 338/1235155
giulysdreams@libero.it
WWW.ALLEVAMENTOCOLLIES.IT

 GIULIA CUCCU GIULY'S DREAMS

Differenze tra gli standard FCI e AKC del Pastore Scozzese a pelo lungo

Alessandra Rota

La Società Italiana Collies (SIC) è una società specializzata che opera sotto l'ombrello dell'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana (ENCI), l'associazione riconosciuta dal Ministero delle Politiche Agricole che tiene il libro genealogico e organizza tutte le attività più importanti della cinofilia ufficiale. A sua volta l'ENCI è un membro della Fédération Cynologique Internationale (FCI), la Federazione che riunisce le associazioni cinofile nazionali, una per ciascuna di 99 nazioni diverse. La FCI riconosce ad oggi 353 razze canine e, come si legge sul suo sito, ciascuna di esse è "proprietà" della sua nazione di origine. La nazione "proprietaria" della razza scrive lo standard (la descrizione dettagliata delle caratteristiche desiderabili e che identificano una razza) in collaborazione con le Commissioni Standard e Scientifica della FCI. Questi standard sono il riferimento per i giudici alle esposizioni che si tengono nei paesi membri della FCI, ma anche per gli allevatori nel loro tentativo di produrre cani di alta qualità. Questo è scritto sul sito della FCI e di questo devono tener conto gli allevatori che intendono esporre nei paesi FCI e soprattutto i giudici che sono chiamati a fare le loro scelte.

I Pastori Scozzesi a pelo lungo e a pelo corto (Rough collie e Smooth collie) sono due razze originarie della Gran Bretagna, nazione che quindi è considerata "proprietaria" di queste razze e che ha scritto il loro standard, quello riconosciuto dalla FCI. Come accaduto per altri standard, nel corso dell'ultimo secolo sono state apportate alcune modifiche e la versione attualmente riconosciuta è quella del 22/11/2012.

In Gran Bretagna l'associazione che tiene i libri genealogici è il Kennel Club e questo ha con FCI accordi di collaborazione e scambio, tant'è che da sempre cani Inglesi di tutte le razze sono stati importati negli stati membri FCI (e viceversa) ed i certificati genealogici sono stati mutualmente riconosciuti. Lo stesso accade con l'American Kennel Club, anche se neppure questo Ente è membro FCI, e l'accordo attualmente in vigore risale al 2008. Il riconoscimento dei pedigree avveniva anche prima, infatti collies dagli USA sono stati importati anche negli anni '60 e '70. Benché ciascuna razza canina derivi da un ceppo comune, quando i chilometri che dividono i paesi sono tanti e le associazioni che se ne occupano sono diverse, così come differenti sono gli allevatori e i giudici, è naturale che la selezione porti a dei risultati diversi. Si vede anche semplicemente guardando ai collies presenti nei diversi paesi Europei, e questo è tanto più vero se le nazioni sono esterne ad FCI e decidono di adottare uno standard differente, così come è avvenuto negli Stati Uniti. In questo paese, infatti, si seleziona basandosi su uno standard da loro redatto e soprattutto allevatori e giudici hanno sviluppato un occhio differente che ha portato ad accentuare caratteristiche diverse. Ma allora il collie americano non è più un collie? Sì, lo è, ma è il risultato di un'altra selezione che lo ha portato a non essere aderente a quanto descritto dallo standard della sua nazione di origine, ritenuta dalla FCI "proprietaria" della razza.

In cosa differisce il collie Americano? La risposta più semplice è quella di dire che differiscono in altezza, peso e colore. Ma in realtà le differenze sono anche altre, magari non così evidenti ai neofiti, ma molto chiare per coloro che i collie li allevano o espongono. Per questo motivo ho pensato di mettere a confronto i due standard, quello FCI e quello AKC, mettendoli "in parallelo", e di fare dei brevi commenti su alcuni punti. Ho scelto di mettere i due standard in lingua inglese perché non esiste una traduzione ufficiale dello standard dell'AKC e perché spesso è nelle sfumature, difficili da rendere in una traduzione, che si colgono le differenze. Per cui... vocabolario alla mano e lavorate un po', come foste tornati a scuola! Leggere per la prima volta o rileggere per la centesima lo standard della razza che amiamo o che siamo tenuti a giudicare non può essere un peso.

| FCI St-FCI n°156/22.11.2012 | AKC https://images.akc.org/pdf/breeds/standards/Collie.pdf |
|--|---|
| BRIEF HISTORICAL SUMMARY: The rough and the smooth Collie is the same with the exception of coat length. The breed is thought to have evolved from dogs brought originally to Scotland by the Romans which then mated with native types. Purists may point to subtle differences which have appeared as individual breeders selected stock for future breeding, but the fact remains that the two breeds derived very recently from the same stock and, in truth, share lines which can be found in common to this day. The Rough Collie is the somewhat refined version of the original working collie of the Scottish shepherd, from which it has been selected over at least a hundred years. Many of the dogs can still perform satisfactorily at work, offered the chance. The basic message is that for all his beauty, the Collie is a worker. | |
| GENERAL APPEARANCE: Appears as a dog of great beauty, standing with impassive dignity, with no part out of proportion to whole. Physical structure on lines of strength and activity, free from cloddiness and with no trace of coarseness. Expression most important. In considering relative values it is obtained by perfect balance and combination of skull and foreface, size, shape, colour and placement of eyes, correct position and carriage of ears. | General Character: The Collie is a lithe, strong, responsive, active dog, carrying no useless timber, standing naturally straight and firm. The deep, moderately wide chest shows strength, the sloping shoulders and well-bent hocks indicate speed and grace, and the face shows high intelligence. The Collie presents an impressive, proud picture of true balance, each part being in harmonious proportion to every other part and to the whole. Except for the technical description that is essential to this Standard and without which no Standard for the guidance of breeders and judges is adequate, it could be stated simply that no part of the Collie ever seems to be out of proportion to any other part. Timidity, frailness, sullenness, viciousness, lack of animation, cumbersome appearance and lack of over-all balance impair the general character. |

BEHAVIOUR / TEMPERAMENT: Friendly disposition with no trace of nervousness or aggressiveness. A great companion dog, friendly, happy and active, good with children and other dogs.

Già da questa prima sezione possiamo vedere come lo standard dell'AKC sia più ricco nei dettagli e nelle spiegazioni, ma anche come le due versioni siano simili e alcune importanti parole chiave sull'aspetto generale siano presenti in entrambe le versioni: "strenght" (forza) e soprattutto "with no part out of proportion to whole" (con nessuna parte sproporzionata rispetto all'insieme), sia pur quest'ultimo concetto parafrasato nello standard americano. L'incipit, la parte più bella dello standard FCI, "Appears as a dog of great beauty, standing with impassive dignity..." è stata rimossa dall'AKC, ed è un peccato. Nello standard inglese è specificato poi come questi cani debbano essere "free from cloddiness and with no trace of coarseness" (privo di goffaggine e senza traccia di grossolanità), e questi stessi concetti sono ripresi in altro modo anche nello standard americano ("lack of animation, cumbersome appearance ... impair the general character"). Nello standard inglese si dà già nella parte generale grande importanza all'espressione ed alla testa, parte sviluppata solo nella sezione specifica per l'AKC, dove comunque è indicato (come vedremo) che gli importanti difetti di testa ed espressione sono da penalizzare molto severamente. Anche per quanto riguarda il carattere del collie le due versioni non si discostano molto nella sostanza parlando di un cane attivo e condannando timidezza (AKC), nervosismo (FCI), aggressività (FCI) e cattiveria (AKC).

HEAD: Head properties of great importance must be considered in proportion to size of dog. Viewed from front or side, head resembles a well-blunted clean wedge, being smooth in outline. Sides taper gradually and smoothly from ears to end of black nose. Viewed in profile, top of skull and top of muzzle lie in two parallel straight lines of equal length divided by the stop. A mid-point between inside corner of eyes (which is centre of a correctly placed stop) is centre of balance in length of head. Depth of skull from brow to underpart of jaw never excessive (deep through).

CRANIAL REGION:
Skull: Flat.
Stop: Slight, but perceptible.

FACIAL REGION:
Nose: Always black.
Muzzle: End of smooth, well rounded muzzle blunt, never square. Not pinched.
Jaws / Teeth: Jaws strong, under-jaw clean cut. Teeth of good size. A perfect, regular and complete scissor bite, i.e. upper teeth closely overlapping lower teeth and set square to the jaws.
Cheeks: Cheekbones not prominent.

Head: The head properties are of great importance. When considered in proportion to the size of the dog the head is inclined to lightness and never appears massive. A heavy-headed dog lacks the necessary bright, alert, full-of-sense look that contributes so greatly to expression. Both in front and profile view the head bears a general resemblance to a well-blunted lean wedge, being smooth and clean in outline and nicely balanced in proportion. On the sides it tapers gradually and smoothly from the ears to the end of the black nose, without being flared out in backskull (cheeky) or pinched in muzzle (snipy). In profile view the top of the backskull and the top of the muzzle lie in two approximately parallel, straight planes of equal length, divided by a very slight but perceptible stop or break. A mid-point between the inside corners of the eyes (which is the center of a correctly placed stop) is the center of balance in length of head. The end of the smooth, well-rounded muzzle is blunt but not square. The underjaw is strong, clean-cut and the depth of skull from the brow to the under part of the jaw is not excessive. The teeth are of good size, meeting in a scissors bite. Overshot or undershot jaws are undesirable, the latter being more severely penalized. There is a very slight prominence of the eyebrows. The backskull is flat, without receding either laterally or backward and the occipital bone is not highly peaked. The proper width of backskull necessarily depends upon the combined length of skull and muzzle and the width of the backskull is less than its length. Thus the correct width varies with the individual and is dependent upon the extent to which it is supported by length of muzzle. Because of the importance of the head characteristics, prominent head faults are very severely penalized.

Le due versioni iniziano allo stesso modo, nella descrizione della testa del collie. Nello standard americano si sottolinea subito come questa debba essere incline alla leggerezza e mai massiccia, osservando come un cane con la testa pesante non potrà mai avere la corretta espressione. Abbiamo tutti imparato come il nostro standard FCI richieda che la testa, vista di lato, assomigli ad un "well-blunted clean wedge" (un cuneo pulito ben smussato), che nella versione AKC diventa (ho controllato sia sul sito AKC che in quello del Collie Club of America) un "well-blunted lean wedge" (un cuneo magro ben smussato). Che sia una svista o una cosa voluta non so (nello standard AKC del 1950 era ancora "clean"), ma un'altra differenza è che nello standard AKC viene richiesta questa forma anche per la visione di fronte. La forma del cuneo ben smussato quando la testa è vista di lato è comunque comune ai due standard, così come "Sides taper gradually and smoothly from ears to end of black nose" (i lati si assottigliano gradualmente e gentilmente -senza intoppi- dalle orecchie sino alla punta del tartufo nero, nello standard FCI), che è un po' come dire -nella mia interpretazione- che è un cuneo anche vista di fronte. In entrambi gli standard infatti sono richiesti guance o zigomi non prominenti e canna nasale piena, ma smussata e non quadrata. Due differenze importanti sono quella delle linee cranio-facciali, parallele per FCI e approssimativamente parallele per AKC, e quella dello stop "slight, but perceptible" (leggero, ma percettibile) per FCI e "very (molto) slight but perceptible" per AKC. La posizione dello stop con centro all'angolo mediale degli occhi è comune alle due versioni, come che questo sia il punto di equilibrio della testa e che cranio e muso siano della stessa lunghezza. Lo stesso per l'altezza del cranio vista di lato (depth of skull), mai eccessiva. Denti di buone dimensioni e chiusura a tenaglia per entrambi. Una parte che manca nello standard FCI ma è presente in quello dell'AKC è la descrizione della larghezza del cranio, che nello standard inglese è solo "piatto".

| | |
|--|---|
| <p><u>Eyes:</u> Very important feature giving sweet expression. Medium size (never very small) set somewhat obliquely, of almond-shape and dark brown colour, except in the case of blue merles when eyes are frequently (one or both, or part of one or both) blue or blue-flecked. Expression full of intelligence, with quick, alert look when listening.</p> | <p><u>Eyes:</u> Because of the combination of the flat skull, the arched eyebrows, the slight stop and the rounded muzzle, the foreface must be chiseled to form a receptacle for the eyes and they are necessarily placed obliquely to give them the required forward outlook. Except for the blue merles, they are required to be matched in color. They are almond-shaped, of medium size and never properly appear to be large or prominent. The color is dark and the eye does not show a yellow ring or a sufficiently prominent haw to affect the dog's expression. The eyes have a clear, bright appearance, expressing intelligent inquisitiveness, particularly when the ears are drawn up and the dog is on the alert. In blue merles, dark brown eyes are preferable, but either or both eyes may be merle or china in color without specific penalty. A large, round, full eye seriously detracts from the desired sweet expression. Eye faults are heavily penalized.</p> <p><u>Expression:</u> Expression is one of the most important points in considering the relative value of Collies. Expression, like the term character, is difficult to define in words. It is not a fixed point as in color, weight or height and it is something the uninitiated can properly understand only by optical illustration. In general, however, it may be said to be the combined product of the shape and balance of the skull and muzzle, the placement, size, shape and color of the eye and the position, size and carriage of the ears. An expression that shows sullenness or which is suggestive of any other breed is entirely foreign. The Collie cannot be judged properly until its expression has been carefully evaluated.</p> |
|--|---|

Anche per gli occhi lo standard dell' AKC spende molte più parole sebbene nella sostanza le due descrizioni hanno molto in comune: posizione obliqua, forma a mandorla, colore scuro ad eccezione dei blue merle in cui può essere azzurro. Nello standard FCI si sottolinea "Medium size, never too small" (Media grandezza, mai troppo piccoli), in quello AKC "medium size and never properly appear to be large or prominent" ovvero di grandezza media e che non appaiano mai grandi o prominenti. In entrambi i casi l'espressione è dolce e intelligente, lo standard FCI aggiunge sguardo pronto e soeglio quando il cane ascolta. Come per la testa, nello standard AKC viene indicato che i difetti degli occhi vengono penalizzati pesantemente.

| | |
|--|---|
| <p><u>Ears:</u> Small, not too close together on top of skull, nor too far apart. In repose carried thrown back, but on alert brought forward and carried semi-erect, that is, with approximately two-thirds of ear standing erect, top third tipping forward naturally, below horizontal.</p> | <p><u>Ears:</u> The ears are in proportion to the size of the head and, if they are carried properly and unquestionably break naturally, are seldom too small. Large ears usually cannot be lifted correctly off the head, and even if lifted, they will be out of proportion to the size of the head. When in repose the ears are folded lengthwise and thrown back into the frill. On the alert they are drawn well up on the backskull and are carried about three-quarters erect, with about one-fourth of the ear tipping or breaking forward. A dog with prick ears or low ears cannot show true expression and is penalized accordingly.</p> |
|--|---|

Altra differenza importante la abbiamo in questa caratteristica fondamentale: le orecchie per i nostri collies FCI devono essere piegate in avanti per un terzo, mentre nel collie americano si chiede che la parte superiore piegata sia solo un quarto.

| | |
|---|--|
| <p><u>NECK:</u> Muscular, powerful, of fair length, well arched.</p> <p><u>BODY:</u> Slightly long compared with height. Back: Firm. Loin: Slight rise. Chest: Deep; fairly broad behind shoulders; ribs well sprung.</p> | <p><u>Neck:</u> The neck is firm, clean, muscular, sinewy and heavily frilled. It is fairly long, carried upright with a slight arch at the nape and imparts a proud, upstanding appearance showing off the frill.</p> <p><u>Body:</u> The body is firm, hard and muscular, a trifle long in proportion to the height. The ribs are well-rounded behind the well-sloped shoulders and the chest is deep, extending to the elbows. The back is strong and level, supported by powerful hips and thighs and the croup is sloped to give a well-rounded finish. The loin is powerful and slightly arched. Noticeably fat dogs, or dogs in poor flesh, or with skin disease, or with no undercoat are out of condition and are moderately penalized accordingly.</p> |
|---|--|

| | |
|---|--|
| <p><u>TAIL:</u> Long with bone reaching at least to hock joint. Carried low when quiet but with slight upward swirl at tip. May be carried gaily when excited, but never over back.</p> | <p><u>Tail:</u> The tail is moderately long, the bone reaching to the hock joint or below. It is carried low when the dog is quiet, the end having an upward twist or swirl. When gaited or when the dog is excited it is carried gaily but not over the back.</p> |
|---|--|

Sebbene in entrambi i casi si parli di collo muscoloso e di buona lunghezza, questo è ben arcuato nello standard FCI e "carried upright with a slight arch at the nape" (portato in posizione verticale con un leggero arco alla nuca) in quello AKC. In entrambi gli standard il tronco è più lungo che alto ("leggermente" o "un po'", a seconda delle versioni), il torace profondo e con coste "well sprung" o "well rounded" che significano più o meno la stessa cosa. La schiena solida, con la zona lombare che nei due standard deve avere uno "slight rise", o essere "slightly arched", traducibile come rene leggermente rialzato (FCI) o leggermente arcuato (AKC). La coda è lunga (FCI) o moderatamente lunga (AKC), ma comunque in ogni caso deve arrivare almeno al garretto e deve terminare con la punta che ha una leggera curva verso l'alto. Per entrambi gli standard anche quando il cane è eccitato la coda non deve mai essere portata sopra il dorso.

| | |
|---|---|
| <p><u>LIMBS</u></p> <p><u>F O R E Q U A R T E R S :</u> Shoulder: Sloping and well angulated. Elbow: Neither turned in nor out. Forearm: Forelegs straight and muscular, with moderate amount of round bone. Forefeet: Oval; soles well padded. Toes arched and close together.</p> <p><u>HINDQUARTERS:</u> Thigh: Muscular. Stifle (Knee): Well bent. Lower thigh: Clean and sinewy. Hock joint: well let down and powerful. Hind feet: Oval; soles well padded. Toes arched and close together. Slightly less arched than forefeet.</p> | <p><u>Legs :</u> The forelegs are straight and muscular, with a fair amount of bone considering the size of the dog. A cumbersome appearance is undesirable. Both narrow and wide placement are penalized. The forearm is moderately fleshy and the pasterns are flexible but without weakness. The hind legs are less fleshy, muscular at the thighs, very sinewy and the hocks and stifles are well bent. A cowhocked dog or a dog with straight stifles is penalized. The comparatively small feet are approximately oval in shape. The soles are well padded and tough, and the toes are well arched and close together. When the Collie is not in motion the legs and feet are judged by allowing the dog to come to a natural stop in a standing position so that both the forelegs and the hind legs are placed well apart, with the feet extending straight forward. Excessive "posing" is undesirable.</p> |
|---|---|

A dispetto della diversa organizzazione dello standard le caratteristiche essenziali sono simili (spalla ben angolata-scritto nella parte del tronco per AKC-, arti anteriori diritti e muscolosi, arti posteriori muscolosi con ginocchia ben angolate e piedi anteriori e posteriori ovali con dita ben arcuate e vicine). Una differenza la troviamo nell'ossatura degli arti anteriori, "with a moderate amount of round bone" (con ossa rotonde di moderato spessore, nella traduzione ufficiale, o con una moderata quantità di ossatura, forse) per lo standard FCI e "with a fair amount of bone" (con una discreta quantità di osso) per quello dell' AKC. In quest'ultimo standard è indicato anche come vanno giudicati gli arti, ovvero osservandoli dopo aver fatto fermare il cane in modo naturale. Non c'è cenno di ciò nello standard inglese.

| | |
|--|--|
| <p><u>GAIT / MOVEMENT:</u> Distinctly characteristic in this breed. A sound dog is never out at the elbow, yet moves with front feet comparatively close together. Plaiting, crossing or rolling is highly undesirable. Hind legs from hock joint to ground when viewed from rear to be parallel but not too close; when viewed from side, action is smooth. Hind legs powerful with plenty of drive. A reasonably long stride is desirable and should be light and appear effortless. Absolute soundness essential.</p> | <p><u>Gait:</u> Gait is sound. When the dog is moved at a slow trot toward an observer its straight front legs track comparatively close together at the ground. The front legs are not out at the elbows, do not "crossover," nor does the dog move with a choppy, pacing or rolling gait. When viewed from the rear the hind legs are straight, tracking comparatively close together at the ground. At a moderate trot the hind legs are powerful and propelling. Viewed from the side the reasonably long, "reaching" stride is smooth and even, keeping the back line firm and level. As the speed of the gait is increased the Collie single tracks, bringing the front legs inward in a straight line from the shoulder toward the center line of the body and the hind legs inward in a straight line from the hip toward the center line of the body. The gait suggests effortless speed combined with the dog's herding heritage, requiring it to be capable of changing its direction of travel almost instantaneously.</p> |
|--|--|

La descrizione del movimento visto da davanti è simile per l' anteriore (mai con i gomiti in fuori, e con i piedi relativamente vicini tra loro) ma differisce nel posteriore (garretti paralleli ma non troppo vicini per FCI, arti posteriori dritti con tracce al suolo relativamente vicine per AKC, che menziona anche come all' aumentare della velocità il collie sia single tracking (le orme sono sulla stessa linea centrale). Incrociare e movimento rollante non sono corretti per entrambi gli standard, e sono altamente indesiderabili per FCI. La descrizione vista di lato differisce nella forma, ma in entrambi i casi è richiesta una spinta potente e un allungo (passo) ragionevolmente lungo. Altro concetto fondamentale, presente in entrambi gli standard, è che il movimento deve apparire "effortless", senza sforzo.

L'Isola dei Collies

Via Mirabello 45 - 22100 Como - Tel. +39 031 521352 - Cell. +39 338 2676128 oppure +39 338 1961672
e-mail: info@isoladeicollies.com - sito web: <http://www.isoladeicollies.com>

presenta

2 soggetti importanti per il futuro dell' allevamento

UNE PETITE PRINCE DELL'ISOLA DEI COLLIES
(Ch. Amalie Prince of Love x Pas de Nom della Corona Ferrea)



CASINA FO CHANEL AT ISOLA DEI COLLIES
(Ch. Chantique Calvin Klein x Billie Holliday at Isola dei Collies)



PATIL PARVATI DU CLOS DES DUCHESSES

**ALLEVATORE:
CHRISTOPHE E
SYLVIE DANCOISNE**

**PROPRIETARIA:
PATRIZIA ZAVATTARO**



**GIOVANE
PROMESSA ENCI**

**GIOVANE
LATIN WINNER 2019**

**HD A/A ED 0/0
MDR +/- DM N/DM
CEA DNA CARRIER**



Email: Patriziazavattaro@libero.it

Cell: 3294231991

| | |
|---|---|
| <p>COAT: Hair: Fits outline of body, very dense. Outer coat straight and harsh to touch, undercoat soft, furry and very close almost hiding the skin; mane and frill very abundant, mask and face smooth, ears smooth at tips, but carrying more hair towards base, front legs well feathered, hind legs above hocks profusely feathered, but smooth below hock joint. Hair on tail very profuse.</p> | <p>Coat: The well-fitting, proper-textured coat is the crowning glory of the Rough variety of Collie. It is abundant except on the head and legs. The outer coat is straight and harsh to the touch. A soft, open outer coat or a curly outer coat, regardless of quantity, is penalized. The undercoat, however, is soft, furry and so close together that it is difficult to see the skin when the hair is parted. The coat is very abundant on the mane and frill. The face or mask is smooth. The forelegs are smooth and well feathered to the back of the pasterns. The hind legs are smooth below the hock joints. Any feathering below the hocks is removed for the show ring. The hair on the tail is very profuse and on the hips it is long and bushy. The texture, quantity and the extent to which the coat "fits the dog" are important points.</p> |
| <p>Colour: Sable, Tricolour and Blue Merle. Sable: any shade of light gold to rich mahogany or shaded sable. Light straw or cream coloured highly undesirable. Tricolour: predominantly black with rich tan markings about legs and head. A rusty tinge in top coat highly undesirable. Blue Merle: predominantly clear, silvery blue, splashed and marbled with black. Rich tan markings preferred, but absence should not be penalised. Large black markings, slate colour, or rusty tinge either of top or undercoat are highly undesirable. All should carry typical white Collie markings to a greater or lesser degree. Following markings are favourable – white collar, full or part, white shirt, legs and feet, white tail tip. A blaze may be carried on muzzle or skull, or both. All white or predominantly white is highly undesirable.</p> | <p>Color: The four recognized colors are "Sable and White," "Tri-color," "Blue Merle" and "White." There is no preference among them. The "Sable and White" is predominantly sable (a fawn sable color of varying shades from light gold to dark mahogany) with white markings usually on the chest, neck, legs, feet and the tip of the tail. A blaze may appear on the foreface or backskull or both. The "Tri-color" is predominantly black, carrying white markings as in a "Sable and White" and has tan shadings on and about the head and legs. The "Blue Merle" is a mottled or "marbled" color predominantly blue-grey and black with white markings as in the "Sable and White" and usually has tan shadings as in the "Tri-color." The "White" is predominantly white, preferably with sable, tri-color or blue merle markings.</p> |

Il pelo esterno è in entrambi i casi "straight and harsh", ovvero diritto e ruvido al tatto, il sottopelo "soft, furry and close" soffice come una pelliccia e fitto, tanto da nascondere la pelle. La descrizione delle zone dove il pelo è corto (maschera, faccia, garretti per entrambi) differisce leggermente in quanto nello standard AKC è specificato che il pelo è corto nella parte davanti degli anteriori (che è come, comunque, siamo abituati a vederli in Europa). Per i colori, nello standard AKC c'è in più il bianco. Nella descrizione della distribuzione del bianco nei tre colori principali (fulvo, tricolore e blue merle) non ci sono differenze (collare, petto, arti, piedi, punta della coda), nello standard inglese sono meglio descritte le caratteristiche poco desiderabili del colore (color paglia chiaro o crema, un colore rugginoso nel pelo di copertura dei tricolori e dei blue merle, e in questi ultimi grandi macchie nere o color ardesia). Interessante a questo proposito che lo standard FCI descriva il colore base del blue merle come un blu-argento e quello AKC un blu-grigio. Il colore bianco o predominantemente bianco è altamente indesiderabile nello standard FCI.

| | |
|--|---|
| <p>SIZE: Height at the withers: Males: 56 – 61 cms. Females: 51 – 56 cms.</p> | <p>Size: Dogs are from 24 to 26 inches at the shoulder and weigh from 60 to 75 pounds. Bitches are from 22 to 24 inches at the shoulder, weighing from 50 to 65 pounds. An undersize or an oversize Collie is penalized according to the extent to which the dog appears to be undersize or oversize.</p> |
|--|---|

L'altezza è assai maggiore nello standard dell'AKC (61-66 cm per i maschi, 56-61 cm per le femmine). Il peso nello standard FCI non è descritto.

CONFRONTO TRA STANDARD

| | |
|--|---|
| <p>FAULTS: Any departure from the foregoing points should be considered a fault and the seriousness with which the fault should be regarded should be in exact proportion to its degree and its effect upon the health and welfare of the dog and on its ability to perform its traditional work.</p> <p>DISQUALIFYING FAULTS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggressive or overly shy. • Any dog clearly showing physical or behavioural abnormalities shall be disqualified. <p>Points of concern for special attention by judges:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cow hocks • Excessively small eyes • Incorrect dentition • Overly narrow lower jaw • Weak hindquarter | <p>Overshot or undershot jaws are undesirable, the latter being more severely penalized. Prominent head faults are very severely penalized. Eye faults are heavily penalized. A dog with prick ears or low ears cannot show true expression and is penalized accordingly. Noticeably fat dogs, or dogs in poor flesh, or with skin disease, or with no undercoat are out of condition and are moderately penalized accordingly. Both narrow and wide placement are penalized. A cowhocked dog or a dog with straight stifles is penalized. A soft, open outer coat or a curly outer coat, regardless of quantity, is penalized. An undersize or an oversize Collie is penalized according to the extent to which the dog appears to be undersize or oversize.</p> |
| <p>N.B.: Male animals should have two apparently normal testicles fully descended into the scrotum.</p> | |

Lo standard inglese (FCI) definisce come difetto ogni allontanamento dalle caratteristiche precedentemente descritte, e la serietà con cui vanno prese in considerazione deve essere proporzionata alla sua gravità e alle sue conseguenze su salute e benessere del cane, e sulla capacità di svolgere il suo tradizionale lavoro. Nello standard AKC sono invece indicati i punti più o meno severamente penalizzati (come detto precedentemente difetti di testa ed espressione sono maggiormente penalizzati). I punti di preoccupazione cui i giudici devono fare maggiormente attenzione per lo standard FCI sono: vaccinismo, occhi eccessivamente piccoli, dentizione non corretta, mandibola troppo stretta e posteriori deboli. Non c'è una lista specifica di punti di attenzione nello standard AKC.

L'esercizio di leggere i due standard in parallelo ci fa capire meglio quali siano le differenze, tra l'altro giustificate dai due standard, tra i collies di qua e di là dall'Oceano Atlantico, a dispetto dell'indubbia origine comune. I collies importati in America dall'Inghilterra derivano certamente dagli stessi progenitori dei collie europei, e l'unico collie ad aver vinto il Best in Show a Westminster, Laund Loyalty of Bellhaven, era stato importato dall'Inghilterra da Florence Ilch e vinse questo Best in Show al suo debutto in USA! Secondo il libro di Trudy Mangles "Evolution of the collie" questo cane, sia pur giovane, aveva il titolo di Campione Inglese, cosa che ci fa pensare che i due ideali poco meno di un secolo fa fossero ancora molto simili. Infatti negli Stati Uniti, come ricordato nella pubblicazione dello Standard Review Committee del Collie Club of America del 2009, nel 1886 è stato adottato sostanzialmente lo standard inglese, ma questo è stato successivamente revisionato più volte. Nel 1950 viene modificata la parte relativa alla taglia, che aumenta di 5 centimetri sia nei maschi che nelle femmine. Rispetto alla taglia, per far chiarezza, in Gran Bretagna lo standard non è mai cambiato ed è interessante leggere cosa scriveva nel libro "Show collies", pubblicato nel 1906, H. E. Packwood: "size is a most important matter to direct attention to, for it is at this point that the budding fancier is likely to stumble by allowing himself to be misled by the extraordinary exaggerated records too often claimed, and boldly advertised as virtues, respecting the heights and weights of collies. Some may be true, but even though they be correct it is their misfortune, as it would render them nondescript conterefts of the Collie. (...) the medium size dog, which is preferred, measuring at the shoulder about twenty-two inches, whilst the largest sized dogs should not measure more than twenty-four inches.", ovvero: la taglia è una questione molto importante su cui porre l'attenzione, poiché è a questo punto che è probabile che l'appassionato in erba inciampi lasciandosi fuorviare da straordinarie, esagerate registrazioni, troppo spesso rivendicate e audacemente pubblicizzate come virtù, rispetto ad altezze e pesi dei collie. Alcuni possono essere veri, ma anche se hanno ragione, è la loro sfortuna, poiché li renderebbe indefinibili contraffazioni del Collie. (...) il cane di taglia media, che è preferito, misura alla spalla circa ventidue pollici (56 cm), mentre i cani di taglia più grande non dovrebbero misurare più di ventiquattro pollici (61 cm). E' questa davvero una forte difesa della corretta taglia, che testimonia la presenza di un problema che invece oltreoceano è diventato virtù. La maggiore differenza tra gli attuali due standard esaminati, oltre alla taglia, è la parte sulla testa, e più precisamente la descrizione delle linee cranio-facciali, parallele per FCI e approssimativamente parallele per AKC, e dello stop, leggero, ma percettibile per FCI e molto leggero, ma percettibile per AKC. Anche la piegatura delle orecchie è differente: un terzo per FCI, un quarto in USA. Nello standard inglese del 1898 non si parla dello stop, né di linee cranio facciali, né

di quantificazione della piegatura delle orecchie. Quindi è plausibile che lo standard inizialmente adottato in USA fosse quello inglese e che poi abbia avuto una sua evoluzione indipendente, senza modificare intenzionalmente quello del paese di origine. Il risultato finale di questa evoluzione durata un secolo, non solo dello standard ma anche della razza, sono due teste molto diverse, differenza accentuata anche da tolettature differenti ma indubbiamente presente. Per un conoscitore della razza queste differenze non sono sottili, ma molto importanti e guardando la testa di un collie non ci sono dubbi rispetto alla sua provenienza.

Non ci sono grandi differenze nella descrizione di tronco, arti ed andature, eccetto per l'ossatura: credo che dovremmo considerare differenti la "moderata" quantità rispetto alla "discreta" quantità di osso presenti rispettivamente nello standard FCI e USA. Il collie deve esser privo di grossolanità, dice la parte generale, e la maggiore ossatura richiesta in USA potrebbe essere anche in relazione alla maggiore taglia. Nel colore, invece, è evidente la comparsa del mantello predominantemente bianco, colore non ammesso per FCI. Rispetto all'estensione del bianco nei colori fulvo, tricolore e blue merle, invece, non sembra che ci siano grandi differenze in quanto scritto nei due standard, anche se sappiamo che negli Stati Uniti è più frequente che questo sia più esteso che in Europa, sia pure nelle localizzazioni descritte dallo standard. Il colore sable-merle, infine, negli Stati Uniti non è penalizzato, seppure non presente nello standard. E' semplicemente giudicato come fulvo, e quindi non deve avere gli occhi blu. In Europa i sable-merle sono invece considerati non desiderabili e l'accoppiamento fulvo-blue merle non viene tradizionalmente effettuato.

Come concludere? Il collie americano, più grande, con più ossatura e spesso con marcature molto accattivanti può essere molto attraente per coloro che non sono conoscitori della razza, ma è molto differente da dove la selezione ha portato il Rough Collie nel paese di origine. Le differenze maggiori, taglia e testa, ma anche, di conseguenza, occhio ed espressione, trovano la loro giustificazione nelle differenze presenti anche nello standard. In alcuni paesi, ad esempio la Svizzera e la Germania, ci sono oramai allevamenti di collies "americani puri" ed esiste addirittura una associazione europea per i collie americani (Amerikanische Collies Europa e. V.) che organizza raduni e campionati nazionali ed europei cui possono essere iscritti cani con pedigree FCI, AKC ma anche della associazione stessa. Altri allevatori invece hanno utilizzato linee americane con le linee europee allo scopo di introdurre certe caratteristiche morfologiche o genetiche. Gli allevatori europei che hanno fatto questi accoppiamenti avevano certamente l'intenzione di migliorare alcune caratteristiche dei loro soggetti, ma questo ha fatto sì che oggi nei ring troviamo talvolta cani di tipo molto differente: collie puramente americani (ancora pochi in Italia), collie che hanno cani americani nelle prime generazioni ed in cui quindi è ancora molto evidente l'influenza, collie in cui l'influenza non si osserva più per il numero di generazioni che son passate dal progenitore di oltre oceano. Accanto a ciò abbiamo le altre tipologie di collies Europei, tutto il range dai collies più "classici", Scandinavi o talvolta Inglese, ai più "moderni", con la grande influenza data oggi da soggetti Francesi e Russi. E qui ciascuno dirà che, molto semplicemente, alcuni sono belli ed altri sono brutti. Io dico che, al netto dei gusti personali, i collies vanno giudicati secondo lo standard, e lo standard da applicare è quello FCI, ovvero quello adottato in quanto redatto dal paese "proprietario" della razza. Come sempre, il problema degli standard sono le parole, che possono essere interpretate in maniera differente, e questo fa parte del gioco e del bello di allevare, purché sempre con l'obiettivo comune di preservare una razza fedele a se stessa.

Abbiamo oggi due razze? In molti chiedono la divisione, come avvenuto per gli Akita Inu ed i Cocker Spaniel. Gli Akita americani sono stati riconosciuti nel 2000, stante la grande diversità tra le due varietà della razza, selezionate separatamente per tanti anni. In questo caso l'origine delle due varietà, entrambe giapponesi, era differente, in quanto l'Akita americano derivava dai ceppo "Dewa line", in cui sono presenti incroci con Tosa Inu, molossi ed anche Pastori Tedeschi. I Cocker Americani e quelli Inglese sono stati distinti dall'AKC come varietà già nel 1936 e come razza nel 1946, mentre il Kennel Club ha accettato i cocker americani come razza distinta solo nel 1970. Stante il comune ceppo degli spaniel, sin dall'inizio la maggior parte degli allevatori americani si è concentrata sui Cocker più piccoli ed eleganti in tinta unita mescolati con i piccoli Field Spaniel, mentre gli allevatori britannici accoppiavano una tipologia springer roano e multicolore con i loro Cocker Spaniel per produrre un Cocker più grande e più alto sugli arti, che potesse cacciare e recuperare. Nei Rough Collies non è nota la presenza di incroci con altre razze al momento della divergenza dei tipi, che possiamo forse localizzare agli inizi degli anni '40, ma sicuramente chiara già dagli anni '60 (sia pure in modo meno marcato che oggi). Questo fa sì che, dal punto di vista zootecnico, potrebbero non essere due razze diverse: dal punto di vista genetico, ad esempio, i soggetti italiani e americani di Mastino Napoletano e Piccolo Levriero italiano devono essere considerate la stessa popolazione, secondo uno studio del 2018 di Andrea Talenti e collaboratori. Sarebbe interessante uno studio di questo tipo anche nel collie, studio che permetterebbe anche di vedere se ci fossero stati inserimenti di sangue di altre razze. E' possibile comunque che, stanti le differenze presenti tra le due varietà e le pressioni operate sul Breed Council inglese, verrà in futuro discussa la separazione di queste due linee di selezione del collie creando due razze distinte.

CONFRONTO TRA STANDARD



**GChB. Taliesin
Fresh Powder
O'Paray**
Migliore di Razza
a 9 anni alla
Nazionale del
Collie Club of
America nel
2019, multi BISS
in USA



**Ingleline
Mercury Risin**
Migliore di Razza
a 17 mesi al
Crufts,
Birmingham nel
2020, JW e 2 CC
in Inghilterra



**Int Ch, FI Ch, NO
Ch Roxier's Blue
Maxman**
Migliore di Razza
alla Collie Club
Speciality,
Finlandia, nel
2019 (162 collie
a p. l. presenti)



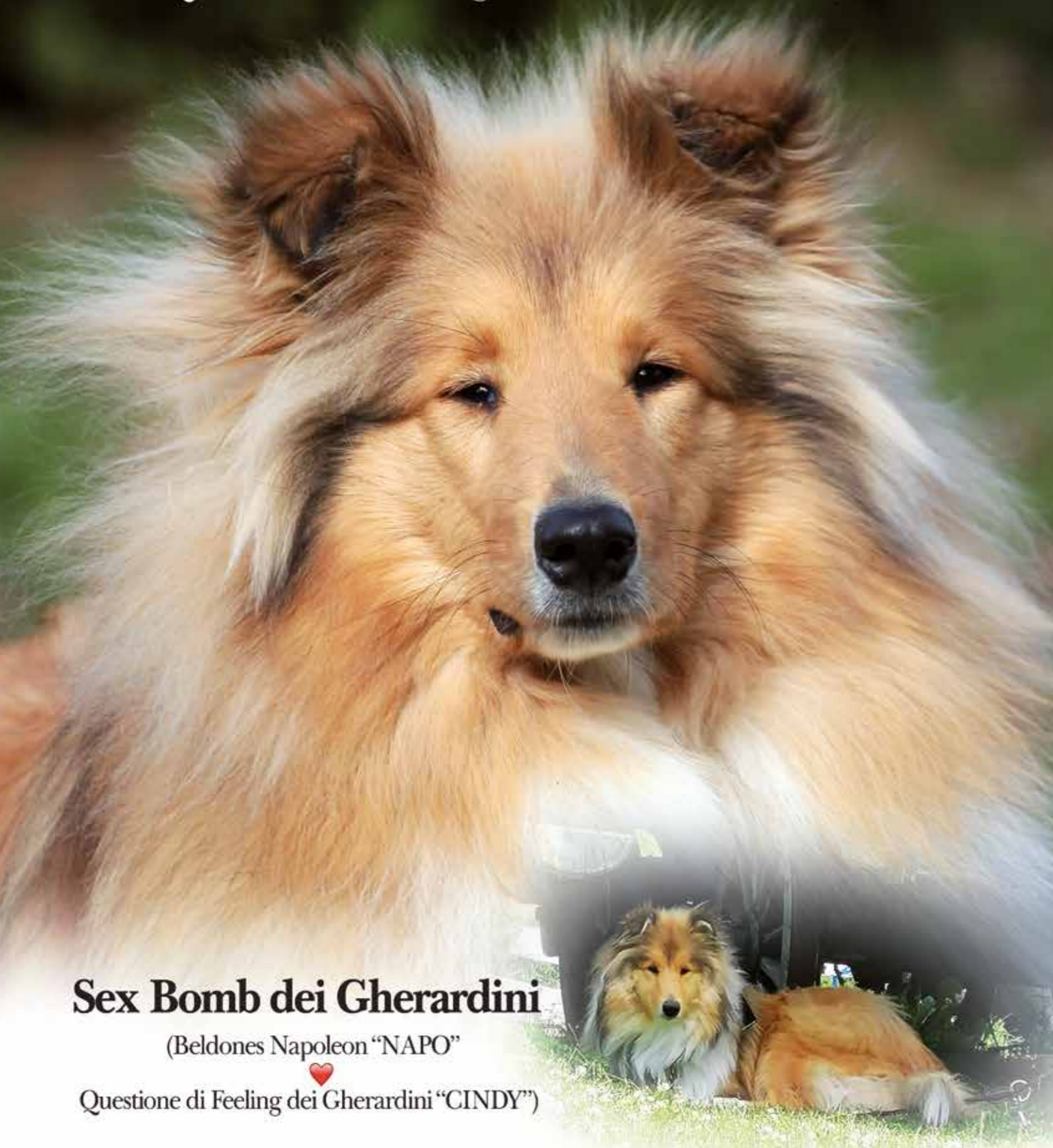
**UKCh, F Ch
Jugband blues
du Clos du
Seawind**
Migliore di Razza
alla Nationale
d'Elevage,
Francia, nel 2019
(163 collie a p. l.
iscritti), 10 CC

Allevamento dei Gherardini

Loc. Le Lastre, 150 - Castel San Niccolò - 52018 Arezzo

Tel. 349 3247781  Nadia Gherardini

Questione di Feeling dei Gherardini "Cindy"



Sex Bomb dei Gherardini

(Beldones Napoleon "NAPO")



Questione di Feeling dei Gherardini "CINDY")

Allevamento Casabocci

"Asso Casabocci"

(Mch Sandcastle's Poker After Dark X Pandora Casabocci)

CEA Free - HD A - ED O - PRA-rct2 no carrier - MDR1 +/- - DM N/N - CAE1



Born 02/11/2018

Giovane Promessa ENCI

Campione Sociale Giovane p/c SIC 2019

Top Italian British Shepherds 2019

Croatian Champion



Allevamento Casabocci di Gallini Carla e Sabina Pacini

Strada di Casabocci, 66 - 53035 Monteriggioni (SI)

Tel: 3383202380 3664522072 email: info@allevamentocasabocci.com

